



Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N° 55 del 16/12/2024

OGGETTO: PIANO DI ZONA 2021-2023_ANNUALITA' 2024 AMBITO VALLE CAMONICA. TRASFERIMENTO FONDI ALL'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni BIM di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
TOMASI CORRADO	Presidente	X	
BONTEMPI RUGGERO	Consigliere	X	
LANZETTI MARINA	Consigliere		X

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Tomasi Corrado** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO altresì che:

- la Legge 08 novembre 2000, n° 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", ha posto le basi per la ridefinizione del sistema di Welfare nazionale, regionale e locale e introduce nel comparto delle Politiche Sociali profonde innovazioni, rendendo anche espliciti i livelli essenziali delle prestazioni sociali, così come previsto all'articolo 22;
- l'art. 6 della L. 328/2000 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che i medesimi enti locali concorrono alla programmazione regionale adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini secondo le modalità stabilite dalla L. 8 giugno 1990 n. 142 (ora Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000);
- l'art. 19 della L. 328/2000 stabilisce che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le A.S.L., provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, a definire il Piano di Zona;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3, e ss.mm.ii "Governo degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" disciplina l'organizzazione dei servizi in ambito sociale;
- l'art. 18 della L.r. 3/2008:
 - individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;
 - definisce le modalità di approvazione, di attuazione, la durata e l'ambito territoriale di riferimento del Piano di Zona;
- il Piano di Zona è quindi lo strumento fondamentale attraverso il quale i Comuni stessi con il consenso degli altri soggetti attivi nella progettazione possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, alle risorse da attivare ed all'organizzazione dei servizi;
- l'art. 13 c. 1 della L.R. 3/2008, stabilisce che i Comuni singoli o associati e le Comunità Montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- l'articolo 3 della L.R. 3/2008 che riconosce, tra i soggetti partecipanti alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete, anche il ruolo esercitato dai soggetti del Terzo Settore, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dagli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;

- che l'art. 18 c. 7 della citata Legge regionale stabilisce che i Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma con l'ASL territorialmente competente e, qualora ritenuto opportuno, con la provincia, gli organismi rappresentativi del terzo settore, che hanno partecipato alla elaborazione del piano di zona e che aderiscono, su loro richiesta, all'accordo di programma;
- il Comitato dei Sindaci in data 30.08.2021 ha approvato le "Linee guida per la nuova programmazione sociale di Valle Camonica";

VISTE:

- la Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 – Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e Titolo II della legge regionale del 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64 "Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura" (PRS) – Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia";
- la D.G.R. 28 dicembre 2017 n. X/7631 "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020;
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. XI/4563 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";

RICORDATO, come da documentazione in atti, che in data 29 novembre 2021 l'Assemblea dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica:

- ha approvato il Piano di Zona 2021-2023;
- ha promosso ed approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, accordo al quale partecipano i Comuni dell'Ambito, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, l'ATS della Montagna e l'ASST Valcamonica in qualità di soggetti sottoscrittori;

RICHIAMATA la Deliberazione Assembleare n. 24 in data 27.12.2021: Approvazione "Accordo di programma per la gestione del Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica triennio 2021-2023";

VISTA la D.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1473 "Indicazioni in merito alla programmazione sociale territoriale per l'anno 2024 e al percorso di definizione delle Linee di indirizzo per il triennio 2025-2027 dei Piani di Zona" che prevede:

- le indicazioni operative e le modalità di partecipazione dei territori al percorso di definizione delle Linee di indirizzo per il triennio 2025-2027;
- la conclusione dell'iter di approvazione delle Linee di indirizzo entro il 31/03/2024;
- la proroga degli attuali Accordi di Programma fino alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027 che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;

VISTO in particolare l'art. 6 – lett. c della citata intesa che così recita: *"Gli Enti comprensoriali partecipano alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali_Piano di Zona 2021-2023, in aderenza ai principi dei rispettivi Statuti, attraverso l'attuazione di iniziative e garantendo la continuità delle risorse destinate all'integrazione della quota di solidarietà dei Comuni dell'Ambito";*

VISTA la nota depositata in atti dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (ns. prot. n. 1246/2024) relativa alla richiesta di trasferimento delle risorse riferite alla gestione dei servizi e degli interventi di cui al Piano di Zona 2021-2023_Annualità 2024 a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano Programma

anno 2024 e del successivo Assestamento Generale di Bilancio, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda nella seduta 18.11.2024;

VISTO il Budget di previsione allegato alla nota di cui sopra;

RITENUTO di procedere al trasferimento delle risorse riferite alla gestione dei servizi/interventi di cui al Piano di Zona 2021-2023_Annualità 2024;

RICHIAMATO l'art. 5 dello Statuto del Consorzio Comuni BIM Valle Camonica;

EVIDENZIATO che ai capitoli 1436/0, 1437/0, 1439/0 sono allocate le risorse previste;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.lgs. 267/2000;

AD unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di assegnare all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Piazza Tassara, 4 – 25043 Breno, la somma di € 920.000,00, quale compartecipazione alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Zona 2021-2023_Annualità 2024;
3. di precisare che il trasferimento delle risorse sarà effettuato come segue:
 - € 890.000,00:
 - 90% ad esecutività del presente atto;
 - 10% entro 30 gg. previo invio da parte dell'Azienda del Bilancio consuntivo _2024 approvato corredato da una relazione riferita all'utilizzo delle risorse trasferite;
 - € 30.000,00, riferite alla realizzazione del progetto sperimentale denominato "Tirocini di inclusione":
 - in un'unica soluzione, entro il 31/05/2025, previa presentazione di idonea rendicontazione attestante la realizzazione dell'intervento;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 920.000,00 trova imputazione come segue:

Missione	12	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1207104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2024	1.04.03.02.001		1436/0: Piano di Zona - Trasferimento alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona a sostegno degli interventi sociali nel territorio					€ 800.000,00	

Missione	12	Programma	02	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1202104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2024	1.04.03.02.001		1437/0 Piano di Zona - Trasferimento alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per trasporto disabili presso CDD					€ 90.000,00	
Missione	12	Programma	02	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1202104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2024	1.04.03.02.001		1439/0 Trasferimento alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - sperimentazione progetto tirocini di inclusione					€ 30.000,00	
	Creditore		Azienda Territoriale per i servizi alla persona						
	Codice fiscale		C. F. 90016390172						
	Oggetto/Causale		Piano di Zona 2021/2023 – Annualità 2024						

5. di demandare alla Responsabile del Servizio Politiche Sociali, ogni adempimento finalizzato a dare esecuzione al presente atto;
6. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg;
7. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE
Tomasi Corrado

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino